



Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo XIV Rapporto

Focus Lombardia

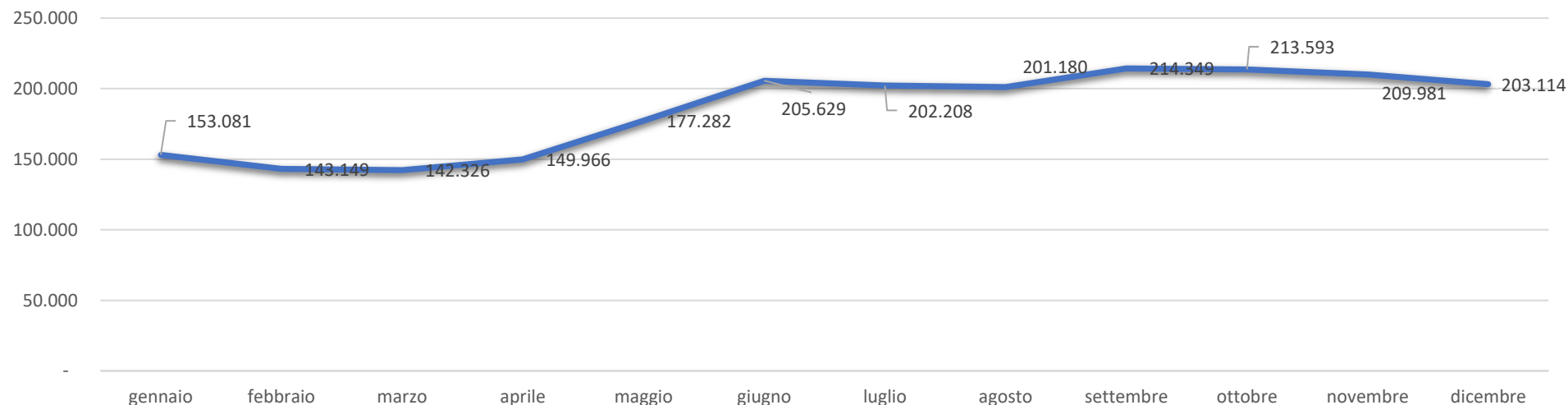
Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	142.326	214.349	184.655
aziende	19.782	27.028	24.545
dipendenti per azienda	6,9	8,0	7,5

Dipendenti per mese



Mercato del lavoro

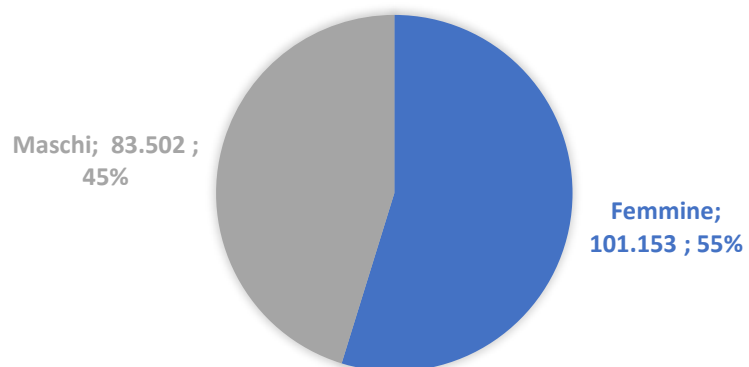
Fonte: INPS, 2021

In Lombardia nell'anno 2021 hanno operato in media 24.545 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 184.655.

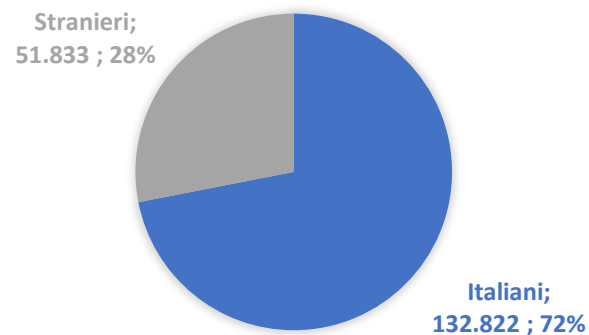
I valori massimi e minimi di occupazione si trovano a settembre e marzo, con numeri ancora lontani da quelli pre-covid: nel 2019 la punta massima si era manifestata a giugno con 247.405 dipendenti, la punta minima a febbraio con 219.471 lavoratori. Particolarmente indicativo il fatto che il valore massimo del 2021 non abbia raggiunto il livello minimo del 2019.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	8.883	52.948	41.559	39.662	34.167	7.436
valore %	4,8%	28,7%	22,5%	21,5%	18,5%	4,0%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Gli occupati

Fonte: INPS, 2021

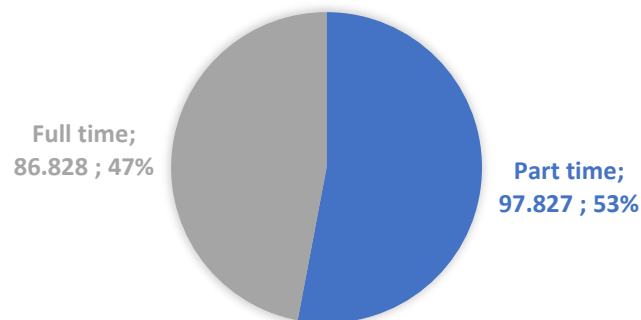
Il 56% dei dipendenti (103.390) ha meno di 40 anni. Il 33,5% (61.831) ha meno di 30 anni.

Il 54,8% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente (101.153) è donna.

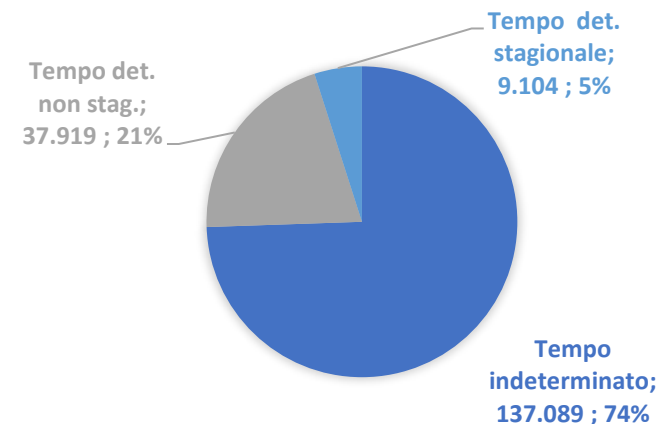
Il 28,1% dei dipendenti (51.833) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	12.419	6,7%
dirigenti	259	0,1%
impiegati	23.581	12,8%
operai	146.900	79,6%
quadri	1.482	0,8%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2021

La grande maggioranza (79,6%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Lombardia ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 12,8% dei dipendenti (23.581), mentre gli apprendisti sono 12.419, pari al 6,7% del totale. Dirigenti (259) e quadri (1.482) rappresentano, insieme, lo 0,9% del totale.

Il 53% dei dipendenti (97.827) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (9.104) rappresentano il 4,9% del totale, mentre quelli non stagionali (37.919) sono il 20,5%.

Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	16.548	14.605	16.837	16.417	20.806	26.616	29.386	30.318	30.065	26.949	23.141	23.801	22.957
pp.ee.	130.445	124.093	119.908	128.128	151.320	173.318	167.276	165.142	178.852	181.112	181.179	173.774	156.212
interm.	5.607	4.075	5.124	4.952	4.612	5.014	4.813	4.971	4.804	4.947	5.081	4.962	4.914
stab. termali	440	339	411	408	425	459	482	504	507	504	521	525	460
parchi divert.	41	37	46	61	119	222	251	245	121	81	59	52	111
totale	153.081	143.149	142.326	149.966	177.282	205.629	202.208	201.180	214.349	213.593	209.981	203.114	184.655

Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

L'84,6% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Lombardia è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 12,4% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (2,7%), degli stabilimenti termali (0,2%) e dei parchi divertimento (0,1%).

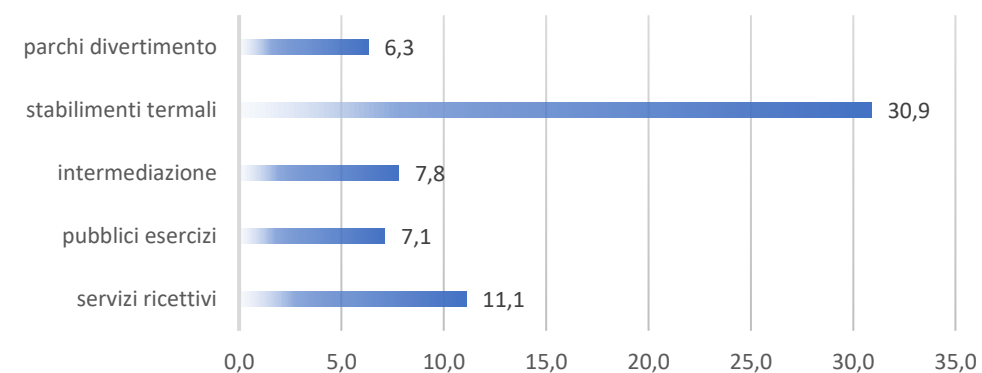
Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi: se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 142%, nel 2020 è diventato del 287%, per poi calare leggermente al 208% nel 2021.

Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	1.734	1.608	1.768	1.741	1.925	2.236	2.369	2.438	2.383	2.183	1.995	2.078	2.038
pp.ee.	19.191	17.701	17.882	19.337	21.352	23.439	23.520	23.764	23.860	24.172	24.055	23.841	21.843
interm.	695	448	691	647	584	648	640	675	623	640	660	637	632
stab. termali	15	15	15	15	15	15	15	14	15	15	15	15	15
parchi divert.	14	10	12	17	14	18	21	22	20	18	16	15	16
totale	21.649	19.782	20.368	21.757	23.890	26.356	26.565	26.913	26.901	27.028	26.741	26.586	24.545

MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



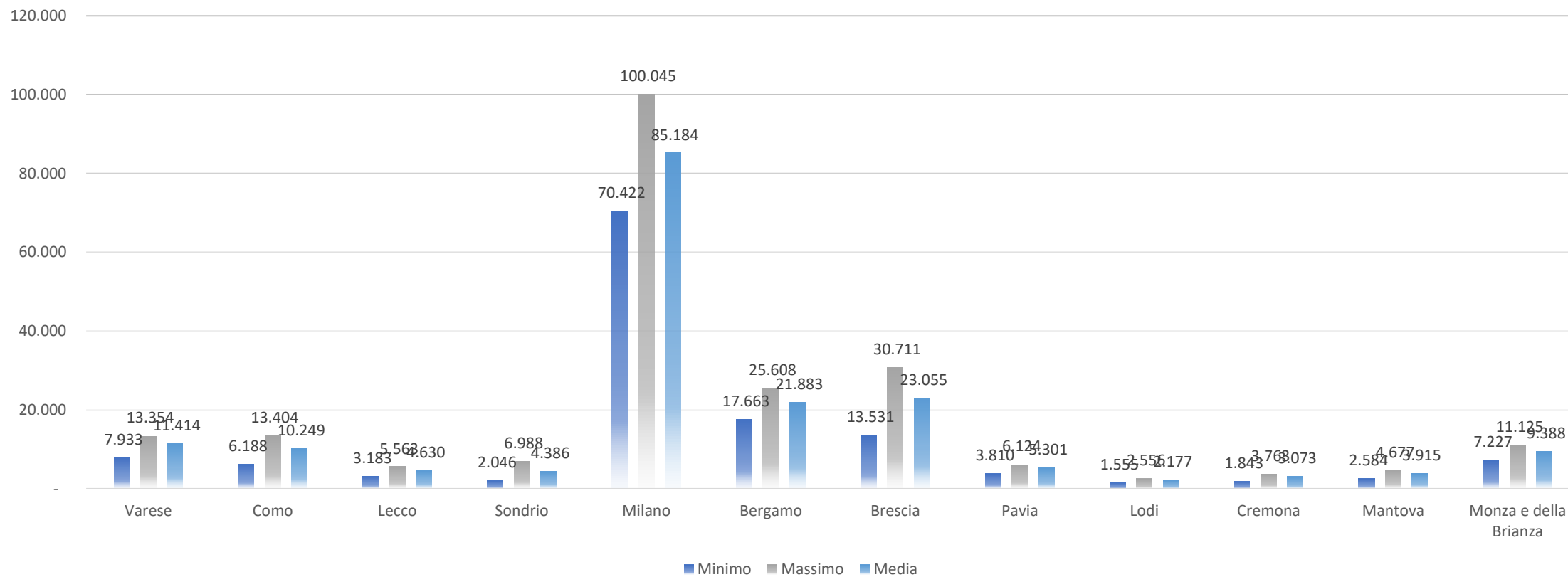
Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

Nel settore turismo in Lombardia l'89% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano l'8,3% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente il 2,6%, lo 0,1% e lo 0,1% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 7,5 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello degli stabilimenti termali (30,9 dipendenti per azienda), seguito dai servizi ricettivi (11,1), dall'intermediazione (7,8), dai pubblici esercizi (7,1) e dai parchi divertimento (6,3).

DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



Occupazione per provincia

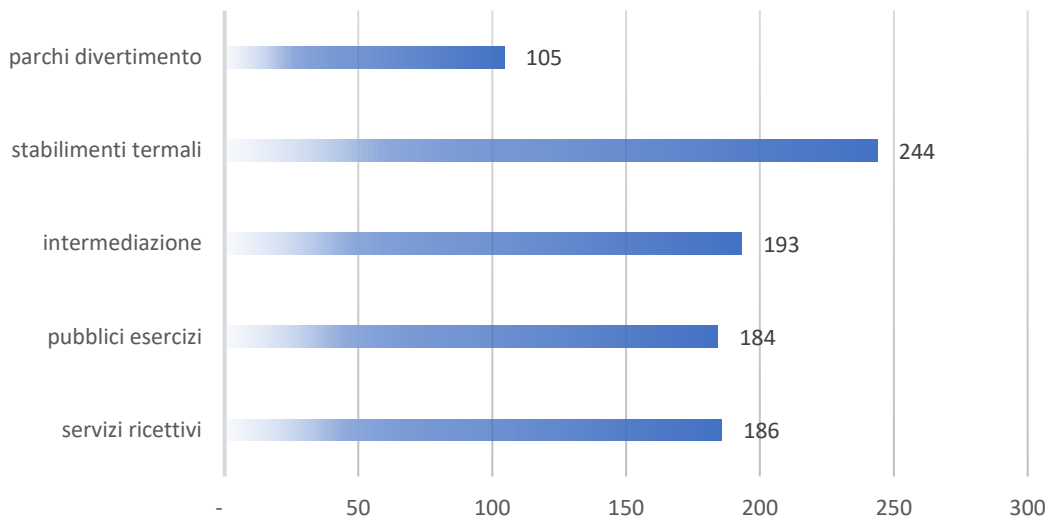
Fonte: INPS, 2021

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Milano (85.184), seguita da Brescia (23.055), Bergamo (21.883) e Varese (11.414).

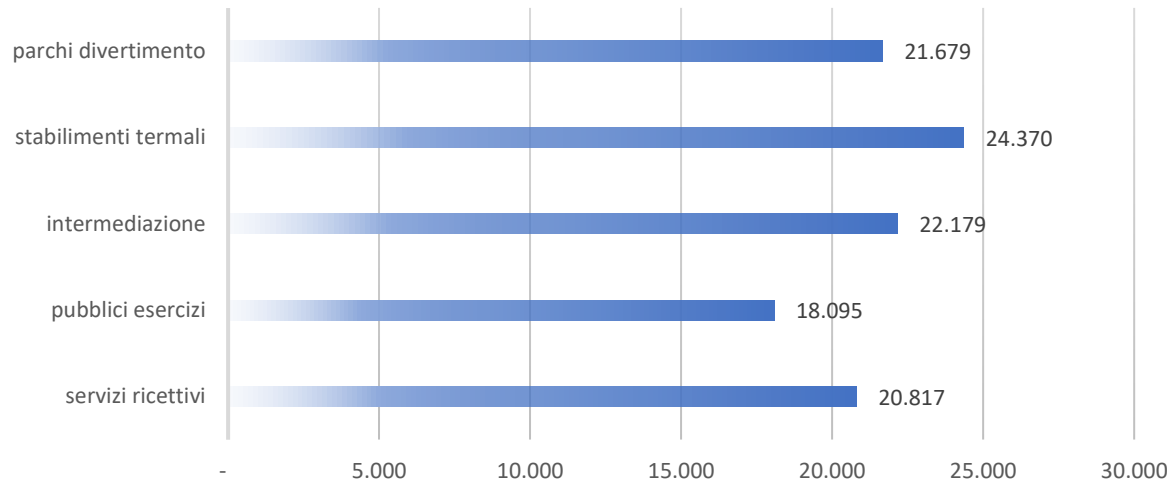
Il valore massimo dell'occupazione è relativo alla provincia di Milano (100.045), seguita da Brescia (30.711).

Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una stagionalità che si rileva nei dati relativi alle province di Milano e Brescia.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



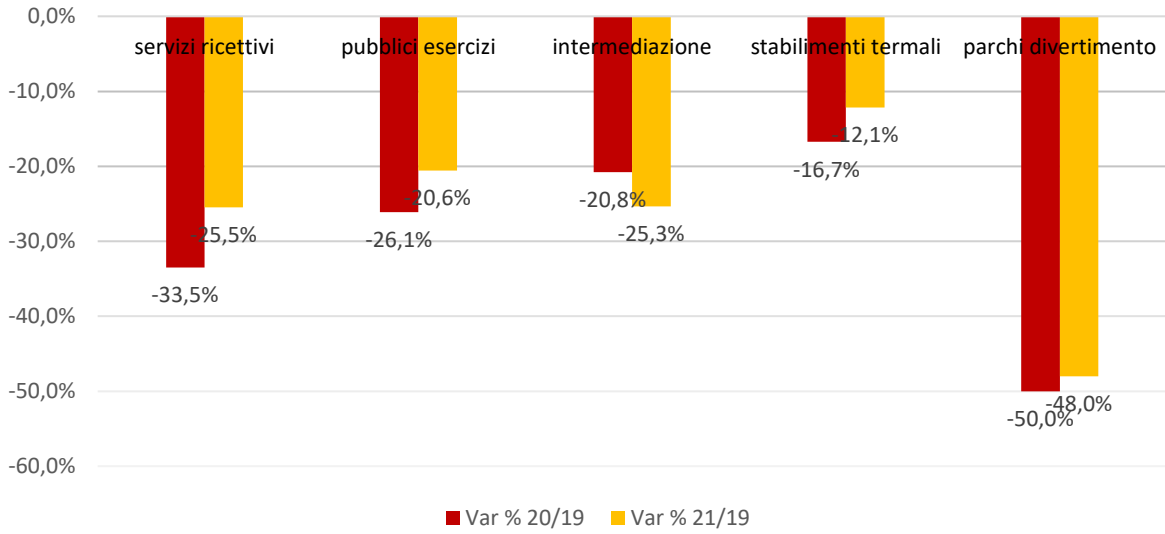
Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

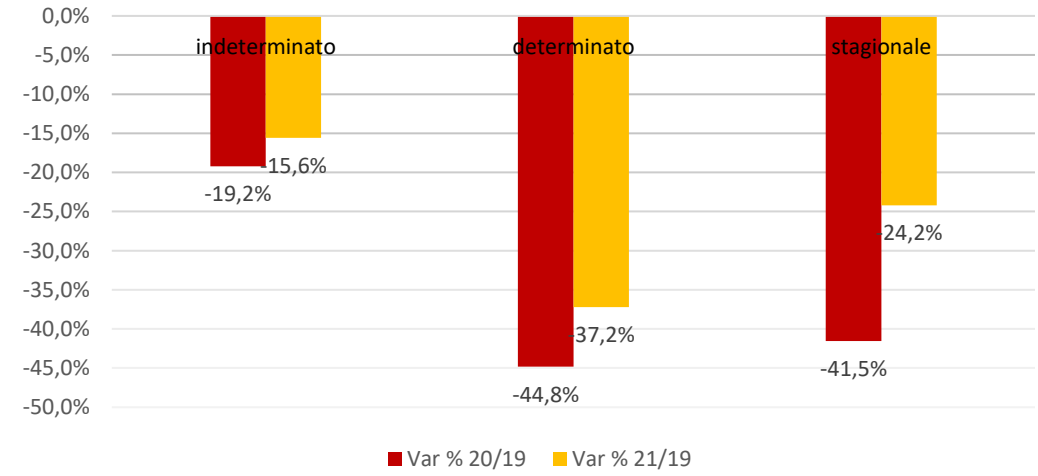
Il maggior numero di giornate retribuite nel 2021 è stato negli stabilimenti termali (244), seguito dall'intermediazione (193), dai servizi ricettivi (186) e dai pubblici esercizi (184). Infine troviamo i parchi divertimento con 105 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda gli stabilimenti termali (€ 24.370), seguiti dall'intermediazione (€ 22.179), dai parchi divertimento (€ 21.679), dai servizi ricettivi (€ 20.817) e dai pubblici esercizi (€ 18.095).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



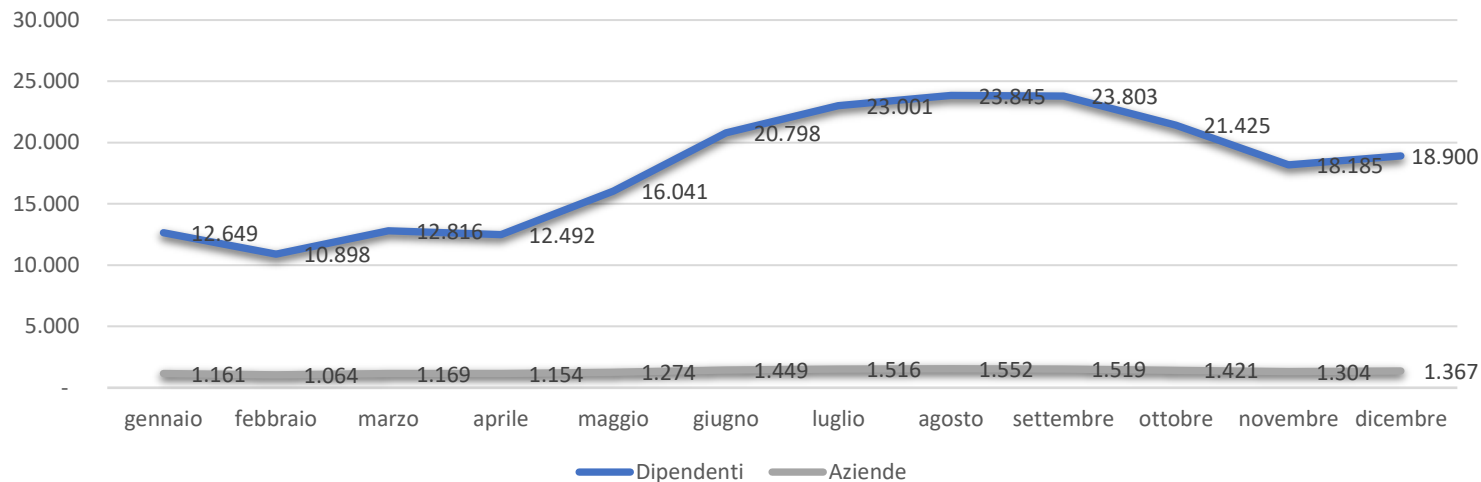
Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

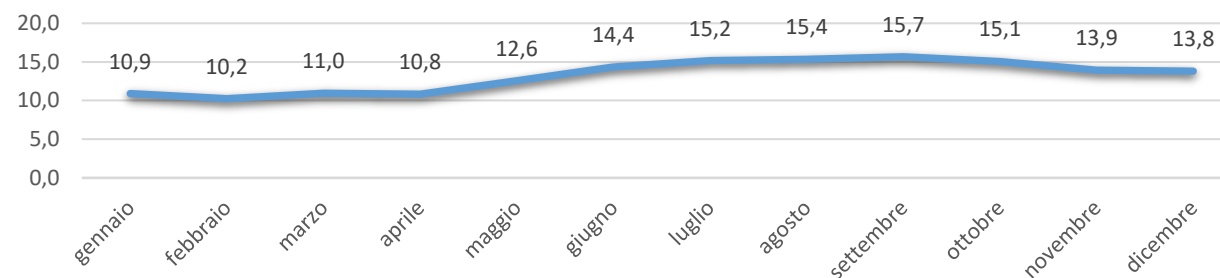
Anche se l'occupazione è leggermente aumentata nel 2021, rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid. Per l'intermediazione la situazione è ulteriormente peggiorata.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, si è ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica anche se rimane comunque inferiore del 24% rispetto ai livelli del 2019.

Dipendenti e aziende per mese



Dimensione media per mese



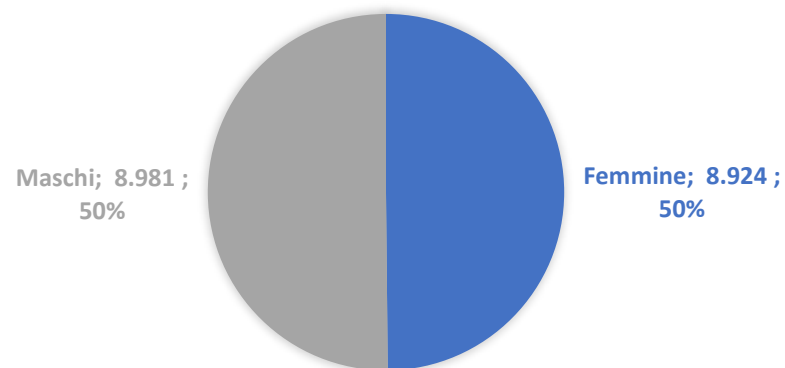
Focus alberghi – stagionalità

Fonte: INPS, 2021

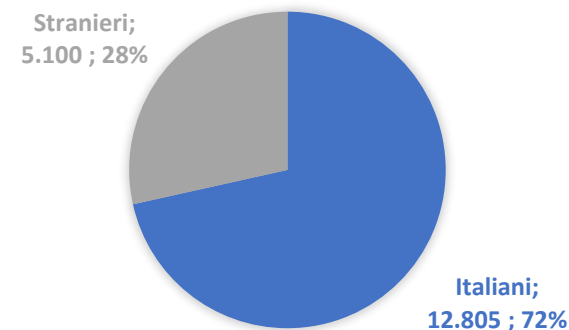
Anche nel solo settore alberghiero continuano le conseguenze della pandemia sulla stagionalità: i mesi di maggiore e minore occupazione sono agosto e febbraio con rispettivamente 23.845 e 10.898 dipendenti. Nel 2019 erano luglio e febbraio, con rispettivamente 29.158 e 20.411 dipendenti. Anche dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e febbraio con rispettivamente 1.552 e 1.064 aziende. La dimensione media risulta maggiore a settembre (15,7) e minima a febbraio (10,2). La media nell'anno, invece, è di 13,2 dipendenti per azienda.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	452	3.958	4.415	4.459	3.768	854
valore %	2,5%	22,1%	24,7%	24,9%	21,0%	4,8%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Focus alberghi – occupati

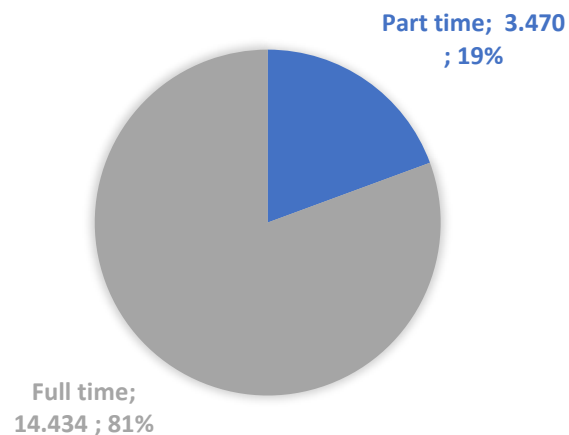
Fonte: INPS, 2021

Quasi la metà dei dipendenti (49,3%, 8.825) ha meno di 40 anni. Il 24,6% (4.410) ha meno di 30 anni.

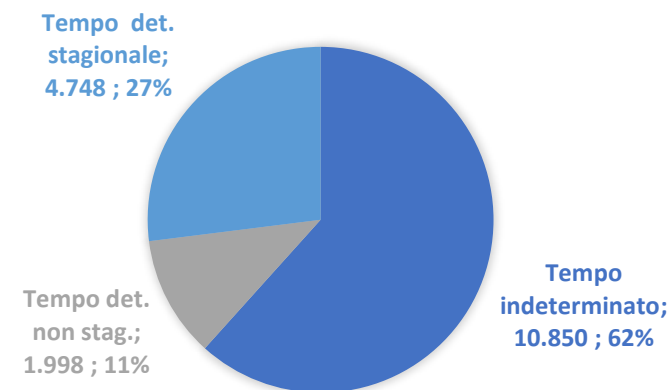
I lavoratori si dividono equamente tra uomini e donne.
Il 28,5% dei dipendenti (5.100) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	593	3,3%
dirigenti	60	0,3%
impiegati	5.100	28,5%
operai	11.725	65,5%
quadri	427	2,4%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



Focus alberghi – tipologie contrattuali

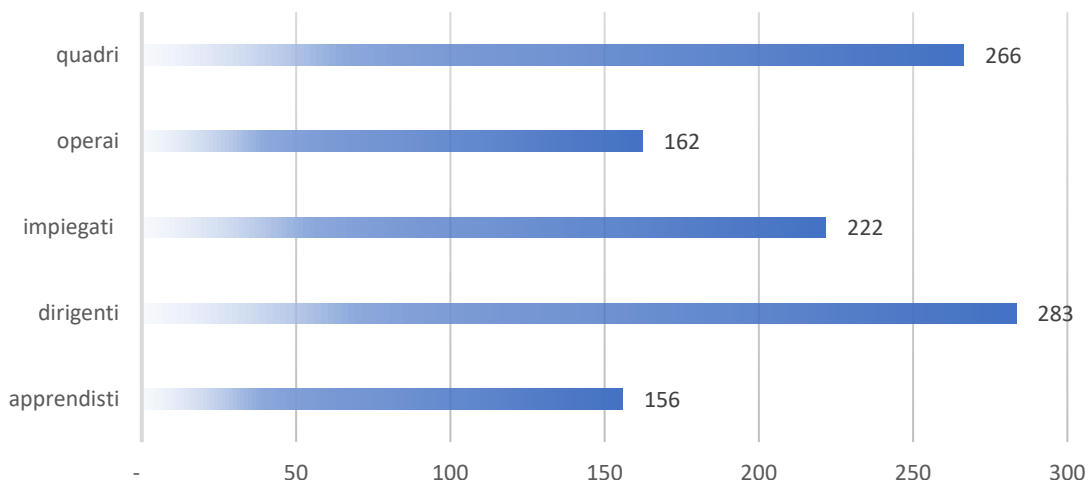
Fonte: INPS, 2021

La grande maggioranza (65,5%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 28,5% dei dipendenti (5.100), mentre gli apprendisti sono 593, pari al 3,3% del totale. I quadri (427) e i dirigenti (60) rappresentano il 2,7% del totale.

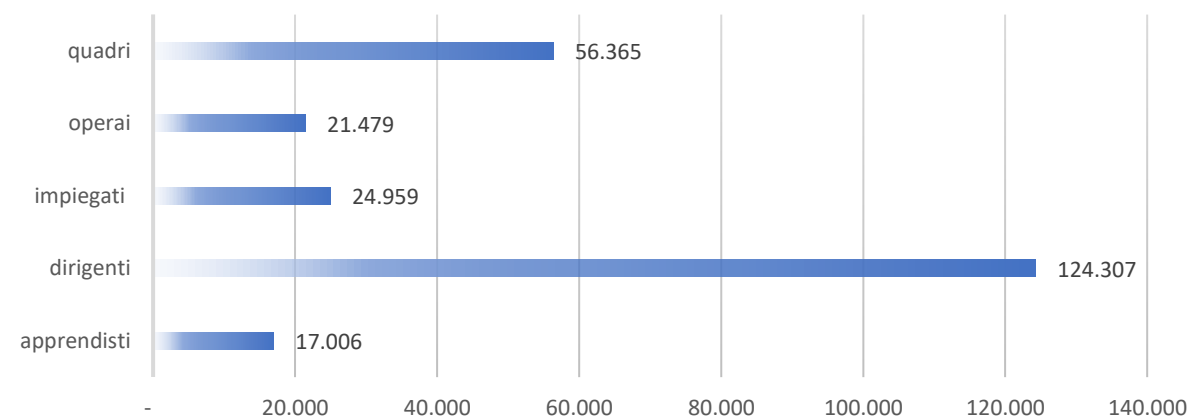
Il 19,4% dei dipendenti (3.470) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (4.748) rappresentano il 26,5%, mentre quelli non stagionali (1.998) sono l'11,2%.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



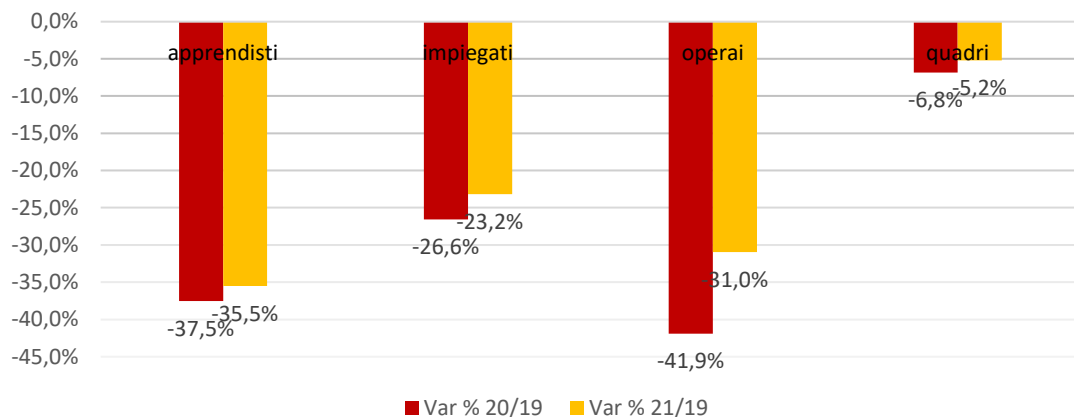
Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

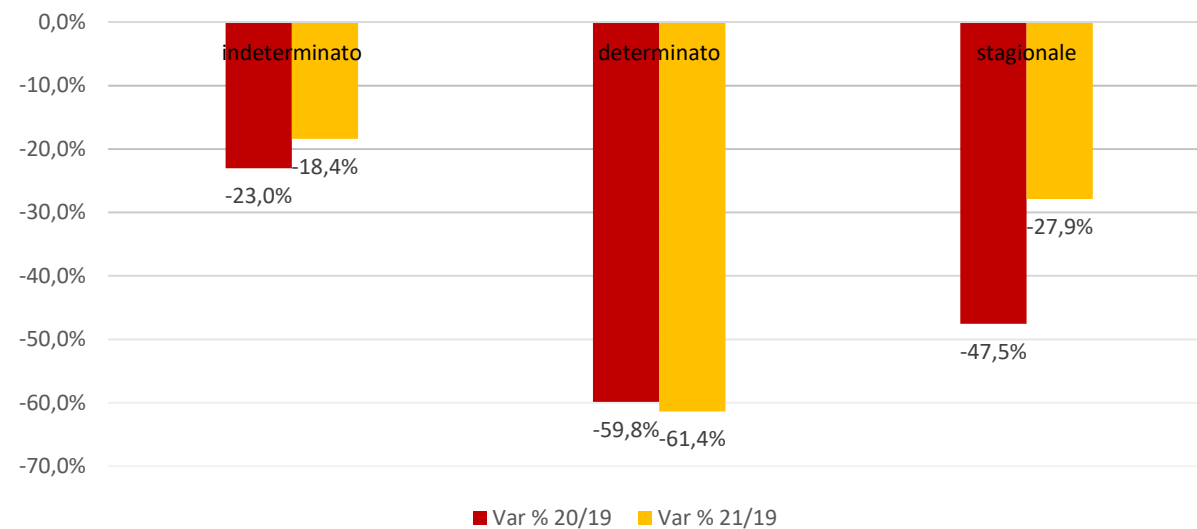
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i dirigenti (283), seguiti dai quadri (266), dagli impiegati (222), dagli operai (162) e dagli apprendisti con 156 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i dirigenti (€ 124.307), seguiti dai quadri (€ 56.365), dagli impiegati (€ 24.959), dagli operai (€ 21.479) e dagli apprendisti (€ 17.006).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Anche il settore alberghiero, come il complesso del turismo, ha visto leggermente aumentare l'occupazione nel 2021, ma rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, i lavoratori a tempo determinato sono ulteriormente diminuiti.